

Attraverso il Canada

CHIAREZZA COMPLETA

Pubblichiamo senza togliere o aggiungere una virgola, la lettera che segue, inviata dall'amico A. G. Grimaldi, segretario della Società Italo-Canadese.

Caro signor Gnudi:

L'articolo apparso nella "La Vittoria" del 3 Aprile, n. 44 dal titolo: "Contro la propaganda fascista", è stato letto nell'ultima riunione della Società di M. S. Italo-Canadese.

A quanto sembra dallo stesso articolo, parla in generale che le Associazioni di Mutuo Soccorso Italo-Canadesi ricevono ordini dalle agenzie dell'Ovra e della Gestapo.

Interpretando la deliberazione presa dalla Società M. S. Italo-Canadese, le dico francamente che non possiamo tollerare certi articoli, ammenoché sia sicuro di quanto scrive; ed allora signor Gnudi carte in tavola e faccia i nomi di queste Associazioni che sono ancora sotto l'influenza del fascismo.

A. G. Grimaldi,
segretario della Società di M. S. Italo-Canadese

Abbiamo già trattato in lunghi articoli la posizione delle Società di Mutuo Soccorso, la lettera dell'amico Grimaldi, ci costringe a ribadire alcuni argomenti, già conosciuti, allo scopo di ottenere una chiarezza completa.

La posizione che si tende a prendere con la lettera a firma Grimaldi, è nettamente sbagliata, perché parte dal criterio di respingere a priori qualsiasi critica, qualsiasi tentativo di discussione sulle correnti fasciste che vi sono, non solo, nella Società Italo-Canadese, ma in molte altre Società Italo-Canadesi. L'errore grave che commettono coloro che hanno spinto Grimaldi a scrivere la lettera di cui sopra, sta nel fatto che essi non invocano come sarebbe loro dovere, un lavoro sistematico di educazione democratica e antifascista. Noi sappiamo benissimo che i fascisti trovano in tutte le Società, dei gruppetti per sostenere le loro posizioni; perciò la lotta contro l'ideologia fascista riveste un tale carattere che, nell'interesse supremo della libertà e dell'indipendenza dei popoli nessuno di noi deve sottovalutare. Perché gli amici della Italo-Canadese non si impegnano seriamente su questo terreno?

Non esiste, oggi, un'altra forma per dimostrare il proprio attaccamento alla causa della civiltà umana per cui combattano le Nazioni Unite. Il modo col quale alcuni soci della Italo-Canadese pongono la questione—se fosse da noi accettato—ci condurrebbe a restringere la nostra lotta nel campo educativo e in direzione dell'unità di tutte le Società per aiutare sempre più lo sforzo di guerra del popolo canadese, ed anche la lotta per la liberazione del popolo italiano.

La questione non è quella di fare dei nomi, di denunciare Tizio, o Caio, ma di di-

FARMACIA BALL'S
Specializzato in ricette farmaceutiche
Angolo di Ossington & College Sts.
TELEFONO — ME. 1154

mostrare coi fatti nel lavoro di ogni giorno, di non essere influenzati dalla propaganda fascista. E la risposta precisa, chiara, inequivocabile, noi l'attendiamo non solo dalla Società Italo-Canadese, ma anche dalle altre Società.

Vediamo rapidamente, un po' più a fondo, quali sono i nostri doveri come parte integrante del popolo canadese, in questo periodo decisivo per la sorte dell'umanità.

Il popolo canadese lotta in questa guerra per impedire che il Canada, venga trasformato in una colonia del nazismo. Esso lotta per l'indipendenza dei popoli, per la libertà, per la difesa della democrazia, e un regime che renda possibile dei larghi progressi sociali. Le Società di Mutuo Soccorso, come tutti i cittadini di origine italiana, sostenendo la causa del Canada, aiutano nello stesso tempo il popolo italiano a cacciare dal suo suolo il barbaro invasore tedesco.

Se i popoli sotto l'oppressione nazista, a prezzo di gravissimi sacrifici, sostengono nel limite delle loro possibilità la causa delle Nazioni Unite, è perché sanno che da ciò dipende la loro libertà e indipendenza.

Questa lotta costituisce per il popolo canadese la base, il contenuto di tutta la sua azione di unità nazionale.

E sarebbe gravissimo, sarebbe veramente inammissibile che le Società di Mutuo Soccorso—che sono la spina dorsale della Comunità italo-canadese—non partecipassero attivamente al lavoro di unità nazionale.

Sarebbe un crimine se nel seno delle Società di Mutuo Soccorso si manifestassero—non diciamo delle opposizioni, ma della confusione, una mancanza di chiarezza, di cui potrebbero approfittare gli elementi fascisti per costringere le Società a fare

Le risorse agricole del Canada ci aiutano a raggiungere la vittoria

Quanto pane occorre per costruire una nave? Di quanta carne vi è bisogno per costruire un aeroplano da bombardamento? Di quanto latte abbiamo bisogno per fabbricare un cannone?

A queste domande paradossali possiamo rispondere che sappiamo che occorrono molti generi alimentari. Ma la questione più importante è, che le macchine e le materie prime sono il frutto del sudore e del lavoro degli operai che le producono. Ed è estremamente importante che gli operai addetti a queste industrie ottengono i generi alimentari di cui hanno assolutamente bisogno.

Conseguentemente gli agricoltori del Canada partecipano direttamente all'immensa produzione di guerra del Canada. Oltre alla produzione dei generi alimentari che devono essere inviati in Russia e in Inghilterra, gli agricoltori devono nutrire un milione di operai addetti all'industria di guerra, e un mezzo milione di soldati canadesi.

E' questo, senza dubbio, un compito immenso. Il Ministro delle Munizioni e degli approvvigionamenti, che acquista 60 milioni di dollari ogni anno di viveri per l'armata, è incaricato nello stesso tempo di nutrire 250 mila operai dell'industria di

macchina indietro, a rimanere chiuse nel loro guscio, a non prendere nessuna iniziativa tendente ad aiutare sistematicamente lo sforzo di guerra.

Ci avviciniamo ad una situazione che richiede—come ha detto il Primo Ministro del Canada, On. Mackenzie King—la mobilitazione di tutte le associazioni, di tutte le persone senza distinzione. Se le Società non affrontano questo problema, si assumano delle gravi responsabilità. Questa è la questione sulla quale occorre fare una chiarezza completa.

Chi sono coloro che si oppongono all'unità? Alla partecipazione sempre più attiva delle Società in direzione di un aiuto allo sforzo di guerra?

Questi sono gli elementi che devono essere combattuti e smascherati.

Dall'esame di questa questione i soci e dirigenti delle varie Società devono saper trarre delle conseguenze per il loro lavoro educativo. Questo è il terreno concreto per misurare alla luce della verità sino a qual punto esiste l'influenza dell'ideologia fascista nelle varie Società, sino a qual punto arrivano le direttive segrete degli agenti dell'Ovra e della Gestapo.

Perché la Italo-Canadese non prende l'iniziativa della costituzione di un Comitato che raggruppi le varie Società allo scopo di aiutare sistematicamente lo sforzo di guerra del Canada? Questa iniziativa rafforzerebbe enormemente il lavoro educativo e farebbe onore a tutta la Comunità Italo-Canadese.

Dal canto nostro ci impegniamo di mettere tutto in opera per la buona riuscita di questo Convegno. Noi ci auguriamo col cuore che i soci della Italo-Canadese discutano seriamente questa nostra proposta nella loro prossima riunione.

Le risorse agricole del Canada ci aiutano a raggiungere la vittoria

guerra. La maggioranza delle fabbriche sorte dall'inizio della guerra, dirette da compagnie private, o gestite direttamente dal Governo, hanno organizzato dei ristoranti per maggiore comodità degli impiegati e operai occupati nelle stesse fabbriche.

Nel grande Arsenal del Dominio, oltre 5 mila operai possono nel corso del lavoro ottenere un ottimo pasto con solo 15 soldi. Centinaia di altri restaurant di fabbrica o (Cafeterias) servono pranzi ad un prezzo che varia dai 15 ai 30 soldi. Questi pasti sono composti di una zuppa, carne, e due qualità di legumi, "dessert," burro, e un piccolo pane.

Ma anche i soldati canadesi hanno bisogno di una grande quantità di generi alimentari. Il servizio del Ministro delle Munizioni e degli approvvigionamenti ha acquistato nel 1942, 80 mila tonnellate di legumi, 50 mila tonnellate di carne, 33 mila tonnellate di pane, 7 mila tonnellate di burro, 8.500.000 dozzine di uova, 2.000 tonnellate di caffè e tè e 9 mila tonnellate di latte.

I canadesi in guerra consumano una quantità enorme di generi alimentari e nella misura in cui la salute diventerà la principale preoccupazione della Nazione, ne consumeranno sempre più.

Il razionamento della carne

Il 31 Marzo alla Camera dei Comuni l'Onorevole Hsley ha annunciato il razionamento della carne. Il Ministro delle Finanze ha precisato che il razionamento entrerà in vigore in maggio il cui giorno non è ancora stato fissato.

Si razionerà il bue, il vitello, il maiale, il montone e l'agnello. I dettagli di questo razionamento non sono ancora stati fissati. Noi non possiamo dare per i nostri lettori che le prime indicazioni. Ecco per le nostre massaie le spiegazioni che sino ad ora possiamo dare.

Nel Canada è assolutamente necessario ridurre il consumo della carne dal 15 al 20 per cento. Ogni persona riceverà dunque due libbre di carne (osso e carne compresa). Questa quantità può nutrire sufficientemente tutti i cittadini canadesi qualunque sia la loro occupazione:

- 1) Non si concederà nessun supplemento straordinario di carne a gli operai delle industrie pesanti.
- 2) La razione di carne dei bambini sarà uguale a quella degli adulti.
- 3) I coupon per l'acquisto della carne saranno gli stessi coupon supplementari colore marrone del libretto n. 2.
- 4) Il coupon per l'acquisto della carne non darà alcun diritto al possessore di scegliere una certa qualità di carne, piuttosto che un'altra.
- 5) Saranno istituite delle giornate magre per quelli che mangiano nei Restaurants.
- 6) La carne sarà strettamente controllata nei depositi e negli spacci di vendita.

La campagna per abbonamenti

L'amico Beccaria ci scrive:

Forse vi ho fatto un po' aspettare ma mi sono messo al lavoro e vi spedisco oggi stesso il danaro per tre abbonamenti. Aggiungo anche il mio modesto contributo per sostenere il giornale. Avanti sempre con fede e coraggio sino al conseguimento della vittoria e allo schiacciamento del nazi-fascismo. Saluti a tutti i compagni de "La Vittoria"

B. Beccaria, Welland, Ont.

Vancouver
Carissimi amici de "La Vittoria":

Questa mattina ho deciso di mettermi a lavorare per "La Vittoria". La strada non è sempre piana, siamo costretti a superare molti ostacoli, ma riusciamo a farci intendere. Quelli che amano la libertà e desiderano un mondo migliore devono finire per convincersi che è loro dovere abbonarsi al giornale. Ho visitato alcune famiglie, appena ho spiegato la ragione della mia visita, sono riuscito ad ottenere l'abbonamento.

Vi invio l'importo di sette abbonamenti, augurandomi che molti altri seguano il nostro esempio. Accettate i miei più fervidi auguri.

P. Fiore

Cari amici,

Vi invio due dollari per il rinnovo dell'abbonamento e 50 soldi per aiutare la "Vittoria". Auguro di cuore che "La Vittoria" continui a vivere.

Saluti e auguri

Primo Boni
Schumacher, Ont.

Se i nostri migliori amici delle varie località lavorassero così la marcia in avanti del nostro giornale sarebbe trionfale.

E perché non dovrebbero lavorare così?

L'amico Fiore è stato ostacolato nel suo lavoro, ha incontrato qualche tipo che ha tentato di distoglierlo dal suo lavoro ma non si è lasciato scoraggiare ed ha ottenuto in pochi giorni un vero successo.

Hudson Fur Mfg. Company
"Dalla fabbrica al compratore"
RIPARAZIONI E DEPOSITO
Servizio a domicilio
Show Rooms — 993½ Bloor Street West (at Dovercourt Rd)
Deposito al 2% del valore
Telefono: KEnwood 4011 — Toronto, Ont.

La composizione delle famiglie canadesi

Il censimento nazionale del 1941 rivela che in Canada esistono 2.486.920 famiglie. 1.054.470 abitano in regioni agricole e 1.432.450 in regioni urbane.

Il censimento considera la famiglia composta di due persone o più, comprendente il marito, la sposa, con o senza figli. I parenti prossimi del capo della famiglia o della sposa, come il padre, il fratello, la zia o i nipoti non sono considerati come facenti parte direttamente della famiglia.

Nelle province Marittime vi sono 241.240 famiglie, ossia il 10 per cento di tutte le famiglie canadesi. Nel Quebec vi sono 617.990 famiglie ossia il 25 per cento del totale delle famiglie delle nove province canadesi. Nelle province delle Praterie vi sono 527.980 famiglie che equivale a una quinta parte delle famiglie canadesi. Mentre la B. Columbia, con 196.330 famiglie, non arriva che all'8 per cento di tutte le famiglie canadesi.

Circa il 30 per cento di famiglie sono composte di due persone, il marito, la moglie, un parente o un bambino. Il 24 per cento delle famiglie si compongono di 3 persone. Più dell'80 per cento di tutte le famiglie di 5 persone o meno risiedevano nel Canada nel momento del censimento. 782.000 famiglie nel Canada non hanno bambini. Queste famiglie rappresentano il 31 per cento delle famiglie canadesi.

Le famiglie con bambini in casa raggiungono la cifra di 583.200, circa il 24 per cento del totale del Canada. Le famiglie con due bambini in casa sono 432.790 e rappresentano il 17 per cento. Non vi sono che 261.160 famiglie, circa il 10 per cento, con tre bambini in casa. Le famiglie con quattro bambini sono 160.220, ossia il 6 per cento del totale. Vi sono 98.500 famiglie con cinque bambini in casa. Una piccola percentuale di giovani di oltre 24 anni non sono compresi in questi dati. Su un totale di 4.628.000 di figli al disotto dei 24 anni, ventimila sono al disotto dei 7 anni, più di un terzo dai 7 ai 14 anni, e un terzo dai 15 ai 24 anni.

Joseph K. Mergler,
B.A., B.C.L.
Bernard S. Mergler, LL.B.
MERGLER & MERGLER
Avvocati
Si parla italiano
Room 803 — Tramways Bldg
MONTREAL, QUE.
Telefono: LAncaster 0262

Paolo La Delfa D.S.C.
SPECIALISTA
Per la malattia e le difformità dei piedi e delle gambe.
Raggi-X e trattamenti elettrici per Reumatismo, Artrite, e casi Paralettici.
524 LISTER BLOCK
Tel. 7-6288
Hamilton — Ontario
Succursale: 100 Metcalfe St. Ottawa, Ont. — Tel. 2-9881

SALVATORE SCIME'
NOTAIO PUBBLICO E INTERPRETE DI CORTE
Particolarmente m'incarico per assicurazione di qualsiasi specie, per compra e vendita di proprietà, procure, atti, contratti e testamenti
278 JAMES STREET NORTH—HAMILTON, ONT.
TELEFONE 7-4343

Guida delle Associazioni Italiane di Toronto

SOC. "FAMEE FURLANE"
D. Colussi, Presidente
127 Beatrice St.
Riunione ogni terza domenica del mese nella Sala di St. Maria degli Angeli.

SOC. FRATELLANZA ITALIANA
A. Catena, Presidente
765 Old Weston Rd.
Riunione ogni seconda domenica del mese nella Sala di St. Maria degli Angeli.

SOCIETA' ITALO-CANADESE
G. Bagnato, Presidente
A. Grimaldi, Segretario
266 Bellwoods Ave.
Riunione ogni prima domenica del mese nella Sala di St. Agnese, 15 Grace St.

LOGGE DELL'ORDINE ITALO-CANADESE
LOGGIA GALILEO GALILEI
D. Licastro, Venerabile
174 Major St.
Riunione ogni seconda domenica del mese nella Sala dell'Ordine, 274 College St.

LOGGIA PISTICCI
G. Cassano, Venerabile
519 St. Clarens Ave.
Riunione ogni terza domenica del mese nella Sala dell'Ordine, 274 College St.

LOGGIA (Femminile) CONCORDIA
Felicitia Pacilli, Venerabile
363 St. John's Rd.
Riunione ogni primo giovedì del mese nella Sala dell'Ordine, 274 College St.

LOGGIA RINASCENZA
G. DEL Ben, Venerabile
14 Bank St.
Riunione ogni secondo giovedì del mese nella Sala dell'Ordine 274 College St.

LOGGIA L. DA VINCI
F. Maggiamore, Venerabile
Riunione ogni terza domenica del mese nei locali della Y.M.C.A. — Angolo di St. Clair Ave. W. & Robina Ave.

LEGA ITALO-CANADESE MONTREAL, Que.
A. Saffio, Presidente
G. De Simone, Segretario
"Peter Hall", 6971 St. Denis
Riunione regolare ogni lunedì nell'ufficio della Lega, 6971 St. Denis.

SOCIETA G. CABOTO WINDSOR, ONT.
A. Zamparo, Presidente
792 Gladstone St.

L'assemblea generale si tiene ogni seconda domenica del mese, alle 10 a.m., nella sala sociale al 966 Wyandotte St. East.

Invitiamo i dirigenti le associazioni italiane di mutuo soccorso ed altri enti o gruppo italiani a volerci cortesemente far pervenire notizie delle loro attività che saranno volentieri pubblicate nelle colonne del nostro giornale.

LA VITTORIA
Ufficio: RAndolph 5125-6
Residenza: ELgin 7922

M. S. MILLSTONE & CO.
AVVOCATI
Suites 213-14, 455 Spadina College & Spadina Toronto

P. PASQUALE
Commerciante all'ingrosso di "peanuts" ed affini
★
416 Bonsecours St. Montreal
Tel. BElair 2584

Negozi di generi alimentari importati e domestici
A. Olivieri
Carni fresche—Generi di prima qualità—Servizio cortese e puntuale.
368 Sherman Ave. N.
Tel. 4-0234 Hamilton, Ont.